

Collegato esclusivamente ad un rapporto di Conto Corrente

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA SAN GIORGIO QUINTO VALLE AGNO CREDITO COOPERATIVO

Via Perlena 78 - 36030 Fara Vicentino (VI)

Tel.: 0445/800800 - Fax: 0445/800888

Email: info@bancasangiorgio.it Sito internet: www.bancasangiorgio.it

Registro delle Imprese C.F. P.IVA 00232120246

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4302.6.0 - cod. ABI 08807

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A161113

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

L'operazione di anticipo su crediti e/o fatture permette di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso – derivante da apposito mandato del Cliente o da cessione del credito da parte di questi - la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

L'importo che risulta dai documenti riferibili a rapporti commerciali presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – anticipato e messo a disposizione del Cliente, al quale sono addebitati gli interessi se utilizza l'anticipazione; se, viceversa, il Cliente non utilizza le somme, gli interessi a suo debito non vengono contabilizzati. Alla scadenza del termine previsto per la liquidazione delle fatture e/o dei crediti anticipati, se il debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue anche la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca; nel caso, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, il Cliente è tenuto a rimborsare direttamente alla Banca il controvalore delle somme utilizzate.

L'operazione può essere, secondo le valutazioni della banca, assistita da idonea garanzia.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento da parte del terzo debitore;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

TASSI - Tassi debitori nominali/effettivi (massimi) sulle somme utilizzate in conto unico a fronte di presentazione effetti S.B.F. (*)

(*) Valore determinato come segue:

- tasso effettivo globale medio degli interessi corrispettivi per categoria "anticipi e sconti commerciali per le rispettive classi di importo tempo per tempo vigente, pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 108/96, aumentato di un quarto, cui vanno aggiunti ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite ed il tasso medio non potrà essere superiore a otto punti percentuali.

Il tasso così determinato per le rispettive classi di importo verrà arrotondato allo 0,10 superiore e diminuito di 2,00 punti percentuali. In ogni caso, le suddette variazioni saranno attuate nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa sull'usura (Legge 108/96).

FOGLIO INFORMATIVO CONTO ANTICIPO FATTURE ORDINARIO

Tasso debitore annuo nominale per affidamenti fino a Euro 5.000,00

Data	Valore
01.04.2012	10,6%

Tasso debitore annuo nominale per affidamenti da Euro 5.000,00 a Euro 100.000,00

Data	Valore
01.04.2012	10,3%

Tasso debitore annuo nominale per affidamenti oltre Euro 100.000,00

Data	Valore
01.04.2012	7,7%

Tasso debitore annuo effettivo per affidamenti fino a Euro 5.000,00

Data	Valore
01.04.2012	11,03%

Tasso debitore annuo effettivo per affidamenti da Euro 5.000,00 a Euro 100.000,00

Data	Valore
01.04.2012	8,35%

Tasso debitore annuo effettivo per affidamenti oltre Euro 100.000,00

Data	Valore
01.04.2012	7,93%

SPESE

Spese collegate all'erogazione del credito	€	0,00
Spese per operazione	€	2,25
Spese fisse	€	0,00
Numero di operazioni incluse nel canone annuo		Nessuna
Estinzione	€	0,00
Spese per liquidazione / rapporto non affidato	€	120,00 (€ 30,00 trimestrali)
Spese per liquidazione / rapporto affidato	€	120,00 (€ 30,00 trimestrali)
Invio estratto conto (posta ordinaria)	€	2,50
" " " Casellario postale	€	1,00
" " " Casellario elettronico	€	0,00
Commissione omnicomprensiva (su base annua e calcolata sull'importo dell'affidamento concesso)		2%
Costo richiesta movimenti allo sportello	€	0,00
TRASPARENZA / invio documento di sintesi periodico (posta ordinaria)	€	1,50
" " " Casellario postale	€	0,00
" " " Casellario elettronico	€	0,00
TRASPARENZA / invio proposta di modifica condizioni	€	0,00

FOGLIO INFORMATIVO CONTO ANTICIPO FATTURE ORDINARIO

(posta ordinaria)	
" " " Casellario postale	€ 0,00
" " " Casellario elettronico	€ 0,00
TRASPARENZA / informativa precontrattuale	€ 0,00
Stampa elenco condizioni	€ 0,00
MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI	
ALTRI ONERI	
Imposte e tasse presenti e future	a carico del cliente
Periodo di applicazione della commissione sull'accordato	TRIMESTRALE
Periodo di applicazione delle spese di liquidazione	TRIMESTRALE
riferimento calcolo interessi	ANNO CIVILE
capitalizzazione interessi su numeri debitori (interessi dare)	TRIMESTRALE
VALUTE	
Valuta di accredito degli effetti S.B.F.	Giorno successivo alla data di scadenza
ALTRO	

Spese di tenuta del conto corrente al quale viene collegato il fido per l'anticipazione crediti e/o fatture:

vedere i fogli informativi relativi ai prodotti di conto corrente.

Spese e commissioni relative alla presentazione all'incasso e all'eventuale ritorno degli impagati degli effetti presentati s.b.f.:

vedere il foglio informativo "Portafoglio S.B.F.".

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

In presenza di affidamenti a tempo indeterminato, la Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, nonché di ridurre o di sospendere la linea di credito, con preavviso di 1 giorno.

Decorso il termine di preavviso, il Cliente è tenuto al pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati, con facoltà della Banca di esigere l'immediato pagamento degli effetti presentati, anche se a scadere o scaduti e dei quali non si conosce l'esito.

In presenza di giustificato motivo il preavviso non è dovuto.

Analogamente ha il Cliente, con effetto di chiusura del rapporto senza oneri o penalità, mediante il pagamento di quanto dovuto per capitale e interessi maturati e salva la definizione delle operazioni in corso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

In caso di recesso del Cliente, la Banca è tenuta a chiudere il rapporto entro 30 giorni decorrenti dalla data di pagamento di quanto dovuto dal Cliente stesso per capitale e interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (via Perlena, 78 – 36030 San Giorgio di Perlena – VI – reclami@bancasangiorgio.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente non sia soddisfatto o non abbia ricevuto risposta entro i 30 giorni ed intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

Riferimenti:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.																
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.																
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.																
Commissione sull'accordato	<p>Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.</p> <p><i>Riportiamo un esempio di calcolo della commissione sull'accordato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fido operativo per giorni 35 nel trimestre: € 10.000,00 - Fido operativo per giorni 55 nel trimestre: € 50.000,00 <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Fidi operativi</th> <th>Commissione sull'accordato</th> <th>Giorni del trimestre</th> <th>Importo commissione del trimestre</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10.000,0</td> <td>1,60% annuo</td> <td>35</td> <td>15,34 €</td> </tr> <tr> <td>50.000,0</td> <td>1,60% annuo</td> <td>55</td> <td>120,55 €</td> </tr> <tr> <td colspan="3" style="text-align: right;"><i>Totale</i></td> <td><i>135,89 €</i></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>L'importo di € 135,89 è pari alla somma dei 2 prodotti che si ottengono moltiplicando l'importo del fido operativo per la percentuale</i></p>	Fidi operativi	Commissione sull'accordato	Giorni del trimestre	Importo commissione del trimestre	10.000,0	1,60% annuo	35	15,34 €	50.000,0	1,60% annuo	55	120,55 €	<i>Totale</i>			<i>135,89 €</i>
Fidi operativi	Commissione sull'accordato	Giorni del trimestre	Importo commissione del trimestre														
10.000,0	1,60% annuo	35	15,34 €														
50.000,0	1,60% annuo	55	120,55 €														
<i>Totale</i>			<i>135,89 €</i>														

FOGLIO INFORMATIVO CONTO ANTICIPO FATTURE ORDINARIO

	<p>della commissione sull'accordato e per la durata in giorni del fido stesso nel corso del trimestre, rapportando il risultato ottenuto all'anno civile (365 giorni annui).</p> <p>La formula è la seguente: $(10.000,00 \times 0,016 \times 35) / 365 + (50.000,00 \times 0,016 \times 55) / 365$</p>
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.